



EPIFANIA DEL SIGNORE

PRIMA LETTURA (Is 60,1-6)

La gloria del Signore brilla sopra di te.

Dal libro del profeta Isaia

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.

Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia
fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Si-
gnore, la sua gloria appare su di te.

Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo
splendore del tuo sorgere.

Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si so-
no radunati, vengono a te.

I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono
portate in braccio.

Allora guarderai e sarai raggianti, palpiterà e si
dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del ma-
re si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza del-
le genti.

Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di
Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando
oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 71)

Rit: Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.
Tutti i re si prostrino a lui,

lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.

Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri.

SECONDA LETTURA (Ef 3,2-3a.5-6)

*Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chia-
mate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa ere-
dità.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del mi-
nistero della grazia di Dio, a me affidato a vostro
favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere
il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle
precedenti generazioni come ora è stato rivelato
ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello
Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Ge-
sù, a condividere la stessa eredità, a formare lo
stesso corpo e ad essere partecipi della stessa
promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Mt 2,2)

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la sua stella in oriente
e siamo venuti per adorare il Signore.
Alleluia.

VANGELO (Mt 2,1-12)

Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del
re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a
Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è na-

(Continua a pagina 2)

to, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono o il sacerdote o un altro ministro idoneo può dare l'annuncio del giorno della Pasqua.

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua, il 16 aprile. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 1° marzo; L'Ascensione del Signore, il 28 maggio; la Pentecoste, il 4 giugno; La prima domenica di Avvento, il 3 dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, de-

gli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.
Amen.

AVVISI

- 1. Oggi 6 gennaio. Solennità dell'Epifania. Le Messe saranno celebrate secondo l'orario festivo. Durante la Messa delle 11 sarà amministrato il battesimo. Alle ore 18 saranno celebrati i Vespri Solenni. Alla fine ci sarà il bacio del Bambinello.**
- 2. Domenica 8 gennaio. Festa del Battesimo del Signore. Tutte le famiglie che hanno celebrato un battesimo sono invitate a rinnovare le promesse battesimali. Nella stessa celebrazione saranno benedette tutte le mamme in attesa. Alle ore 19,30 Concerto Natalizio con la partecipazione della "Corale" San Cleto, del "Coro in Laetitia" di San Giovanni Crisostomo e del Coro "O Stella Matutina" di Sant'Achille.**
- 3. Oggi, 6 gennaio Epifania e Primo venerdì del mese, oppure domenica 8 gennaio, i Ministri straordinari della comunione porteranno la Comunione agli ammalati.**

